



## RIUSCITO IL PRESIDIO A PADOVA



Padova, 20/05/2008

Una cinquantina di dipendenti del Tribunale e della Procura di Padova ha compiuto oggi un sit-in davanti al tribunale euganeo contro "l'ennesima crocifissione dei lavoratori giudiziari" relativa alla scarcerazione di un marocchino accusato di aver violentato una ragazzina di 14 anni.

**Preoccupazione e' stata espressa anche per "la privatizzazione delle cancellerie ventilata dal Ministro Brunetta". "La vera ragione dell'inefficienza della giustizia - ha scritto in una lettera aperta al Ministro della giustizia Pina Todisco, della direzione nazionale Rdb Cub - sta, oltre che nella cronica carenza di personale, mezzi, risorse e strutture, nella miriade di incombenze e di attivita' burocratiche legate all'iter processuale". "Nelle condizioni date - ha aggiunto - e' anche possibile qualche volta sbagliare, senza che per questo il lavoratore debba essere crocifisso".**

"Non vogliamo essere capri espiatori", recitava lo striscione principale della manifestazione. Numerosi, inoltre, gli slogan per affermare "la dignita' della categoria" e per i diritti e il salario dei dipendenti degli uffici giudiziari giudiziari.

**La Rsu del tribunale ha inoltre sottolineato "l'assoluta mancanza di mezzi in cui si lavora ogni giorno". "Mancano gli strumenti minimi, dalle fotocopie alle penne - ha detto - e c'e' carenza cronica di personale, a fronte di una mole di lavoro piu' che raddoppiata".**

**In allegato una ricca rassegna stampa.**